

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

Bologna 8aprile 2014 Decreto D.G. n. ≤ 1

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione n. 297 del 16.4.1994

VISTA la legge 15.3.1997, n. 59, contenente la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, ed in particolare l'art. 138 concernente le

deleghe conferite alle Regioni in materia di istruzione scolastica;

VISTO il D.P.R. del 18.6.1998, n. 233 ' Regolamento recante norme per il

dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della legge del

15.3.1997, n. 59';

VISTA la Legge regionale 12/2003 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 45

'Programmazione Territoriale';

VISTO il DM 25 ottobre 2007 che definisce i criteri generali per il conferimento

dell'autonomia di cui al DPR n. 275/99 ai "Centri provinciali per l'istruzione

degli adulti"

VISTO il DPR 5 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la

ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla

legge 6 agosto 2008, n. 133.";

VISTA la Nota della Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica

superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni 30 gennaio 2014, n. 130, "Dimensionamento della rete scolastica – a.s. 2014/2015 –

CPIA"

VISTA la Circolare Ministeriale del Dipartimento per l'Istruzione n. 36 del 10 aprile 2014,

con oggetto "DPR 263/12 a.s. 2014/15: istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni

Responsabile del procedimento: Laura Gianferrari e-mail: gianferrari@usrer.it





Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio VI - Politiche formative. - Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello [art.4, comma 1, lett.a)], di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [art.4, comma 1, lett. C)] e di secondo livello [art.4, comma 1, lett. B)]. Trasmissione Schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze."

VISTO

il verbale della seduta della Conferenza Regionale Sistemi Formativi del 7 marzo 2014, con cui la Regione Emilia-Romagna riapre i termini della Programmazione Territoriale per consentire il perfezionamento ai fini dell' attivazione dei CPIA dall' a.s. 2014/15;

VISTA

la Nota della Regione Emilia-Romagna del 19 marzo 2014, con cui si ritrasmette senza rilievi la comunicazione dell'Assessorato alla Formazione Professionale e Mercato del Lavoro, all'Istruzione e Politiche Giovanili della Provincia di Modena del 19 marzo 2014, ad oggetto "Avvio CPIA";

ATTESA

la necessità di dar seguito agli atti di cui sopra, emettendo i relativi provvedimenti amministrativi ad essa conseguenti, per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

ACQUISITE

le informazioni da parte degli Enti Locali competenti circa l'utilizzo degli edifici destinati ad ospitare la sede dell' istituendo CPIA, anche in relazione a quanto previsto dall' Art. 3 della Legge 23/96 e alle responsabilità derivanti in materia di sicurezza;

ACCERTATA

l'effettiva consistenza della popolazione scolastica necessaria ai fini dell'attribuzione dell'autonomia ai CPIA, ai sensi delle disposizioni di cui alla CM n.36/14;

VALUTATI

altresì gli elementi di contesto utili a definire l'ottimale dimensione del CPIA di cui trattasi, con riferimento agli elementi riportati nella CM n.36/14 citata;

CONSIDERATO

che è vacante il posto di funzione dirigenziale generale di Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

VISTO

il Decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane del Ministero del 10 dicembre 2013 (registrato alla Corte dei Conti di Bologna il 5 marzo 2014 reg. 01-05) con cui è stato conferito allo scrivente, dirigente amministrativo, incarico di direzione dell'Ufficio I, con funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna:



Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

DECRETA

- Art.1) Si recepisce il perfezionamento della programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2014/2015 apportato dalla Provincia di Modena, ai fini dell'avvio dei nuovi percorsi di istruzione degli adulti e dell'effettiva attivazione dei CPIA previsti dal DpR 263/12.
- Art.2) Con effetto dal 1° settembre 2014 viene attivato nella provincia di Modena il sotto indicato CPIA, articolato, come di seguito specificato, comprese le rispettive sedi carcerarie e sezioni in carcere, in: Sede centrale, Sedi associate e Istituzioni scolastiche con le quali il CPIA provvederà successivamente a stipulare accordi di rete.

- CPIA MODENA

Sede centrale Modena, Via Monte Kosica

Sedi associate

Sede amministrativa		Sede scolastica	
MOEE010009	DD X° Circolo Modena	MOCT702005	CTP Modena
MOMM00500R	Scuola Secondaria I° Grado Ferraris	MOCT701009	

Istituzioni scolastiche di II° grado

_istituzionii scolusticne	ui ii giauo
MOIS00100L	IIS Cattaneo Modena
MOIS011007	IIS Spallanzani Castelfranco Emilia
MORIO2000L	
	IP Corni di Modena
MOTD01000L	IT Barozzi Modena
MOTF01000V	IT Corni Modena



Ufficio VI - Politiche formative. - Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

Art. 3) Fino alla costituzione del Consiglio di istituto e della Giunta Esecutiva le relative funzioni saranno svolte dal commissario straordinario che verrà allo scopo nominato dallo scrivente.

IL VICE DIRETTORE GENERALE Stefano Versari

Al Dipartimento per l'Istruzione – MIUR - Ufficio V
Alla Direzione Generale per il Personale Scolastico – MIUR – Ufficio IV
Alla Direzione Generale IFTS e Sistemi Formativi per le Regioni
Al Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

e, p.c. All'Assessorato Scuola, Formazione, Lavoro, Università della Regione Emilia Romagna